



Radioamatori: la sezione A.R.I. di Mondovì festeggia i 40 anni

In questi giorni il gruppo monregalese ha partecipato ad una competizione nazionale

■ MONDOVÌ

La Sezione A.R.I. (Radioamatori italiani) di Mondovì in questi giorni festeggia i 40 anni dalla fondazione. La sede è ospitata presso la "Porta di Carassone" (messa a disposizione dal Comune) e fu inaugurata ufficialmente il 23 dicembre 1993 con la presenza dell'allora onorevole Vittorio Sgarbi (nella foto). Spulciando le cronache del tempo, la storica struttura della "Porta" era stata appena restaurata per l'intervento gratuito dell'allora impresa "Nuova Bessone & Dho".

Sabato 17 dicembre infine, proprio in concomitanza con il quarantennale che permetterà a Mondovì di entrare nella ristretta cerchia delle Sezioni ARI più longeve d'Italia, è stato organizzato un pranzo sociale dove saranno presenti numerosi soci, di cui alcuni fondatori e dove saranno consegnati premi e riconoscimenti a sigillo dell'impegno profuso.

Intanto tra sabato 10 e domenica 11 dicembre si è tenuto il Contest radioamatoriale "40/80 metri" riservato ai Radioamatori regolarmente muniti di licenza e nomina-

tivo ministeriale. La Sezione A.R.I. ha partecipato con una dozzina di Radioamatori, alcuni dei quali residenti in altre regioni d'Italia, nel tentativo di scalare la difficilissima classifica nella quale, in precedenti edizioni, Mondovì ha già ottenuto risultati lusinghieri.

In questa particolare occasione, per la Sezione «l'impegno per il Contest è stato raddoppiato superando le aspettative - spiegano i Radioamatori monregalesi -. Il Contest è una competizione la cui finalità è quella di collegare entro un certo tempo stabilito, in questo caso 24 ore tra sabato e domenica, il maggior numero di stazioni italiane. Il punteggio si ottiene in relazione al numero delle stazioni collegate e al numero delle province dalle quali ciascun operatore trasmette. Dalle prime proiezioni non ufficiali la squadra monregalese ha totalizzato più di mezzo milione di punti realizzati in tutte le modalità previste dal Regolamento e sulle due bande di frequenza dei 3,5 e 7 MHz. Le premesse ci sono e si attendono i conteggi ufficiali».